



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore

**Istituto Nazionale di Geofisica  
e Vulcanologia**

**AOO INGV**

**Protocollo Generale - U**

N. 0014447

del 10/10/2019



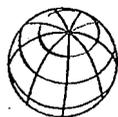
Gestione WEB

Ai Direttori di Dipartimento  
Ai Direttori di Sezione  
Al Direttore delle Direzioni Centrali  
a supporto della Ricerca  
Alla Dott.ssa Carmela FREDA  
Alla Dott.ssa Agata SANGIANANTONI  
Al Responsabile del Centro Servizi Contabilità e Bilancio  
Al Responsabile del Centro Servizi Progetti di Ricerca e Sviluppo  
Alla Segreteria della Presidenza

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegata Delibera n. 167/2019 del 26/07/2019 – Allegato AF al Verbale n. 06/2019 concernente: Accordo di Ricerca INGV – Università di Napoli Federico II, Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini", nell'ambito del programma delle attività di ricerca e tecnologiche della JRU EPOS ITALIA.

Dott. Giovanni TORRE



Delibera n. 167/2019

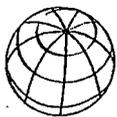
Allegato AF al Verbale n. 06/2019

Oggetto: Accordo di Ricerca INGV – Università di Napoli Federico II, Dipartimento di Fisica “Ettore Pancini”, nell’ambito del programma delle attività di ricerca e tecnologiche della JRU EPOS ITALIA.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **VISTO** il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- **VISTA** la Legge 27 settembre 2007, n. 165, concernente la “Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”;
- **VISTO** il Decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, concernente il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;
- **VISTO** il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- **VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificato con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 del 15 settembre 2017 e n. 501/2017 del 21.12.2017, e pubblicato sul Sito WEB Istituzionale (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale – n. 27 del 2 febbraio 2018), in particolare, l’art. 2, comma 5;
- **VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia emanato con Decreto del Presidente n. 45 del 21.02.2018, pubblicato sul sito istituzionale;
- **VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza emanato con Decreto del Presidente n. 119/2018 del 14.05.2018, pubblicato sul sito web istituzionale;
- **VISTA** la decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1732 della Commissione Europea, del 30 Ottobre 2018 relativa all’istituzione del Sistema di osservazione della placca tettonica europea — Consorzio per un’infrastruttura europea di ricerca (ERIC EPOS), notificata con il numero C(2018) 7011;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di ricerca, con il quale il MIUR ripartisce i finanziamenti necessari per la partecipazione italiana agli ERIC sotto la voce «attività di ricerca valenza internazionale» e, in particolare, l’art. 1, comma 3 che prevede testualmente “I contributi per la partecipazione agli ERIC, o ai progetti da questi realizzati, sia nella forma in-kind sia di contributi finanziari a valere sul FOE, questi ultimi come determinati nella relativa tabella riferita alle “Attività di ricerca a valenza internazionale” costituiscono a tutti gli effetti quota di entrata dei bilanci dei medesimi ERIC, anche mediante eventuale trasferimento diretto”;
- **VISTA** la propria Delibera n. 90/2019 del 30.04.2019, con la quale è stato approvato il Piano di Attività e il piano finanziario 2019 preventivo delle

21 9



attività di ricerca a valenza internazionale nell'ambito dell'infrastruttura EPOS;

- **VISTA** la nota del 12.07.2019, con la quale il Coordinatore della JRU EPOS ITALIA, ha illustrato la finalità delle attività proposte e trasmesso la bozza di Accordo di Ricerca tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e l'Università di Napoli Federico II, Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini", nell'ambito del programma delle attività di ricerca e tecnologiche della JRU EPOS ITALIA;
- **VISTA** la bozza di Accordo e le disposizioni in esso contenute;
- **VALUTATA** l'opportunità di sottoscrivere gli atti suddetti secondo le modalità e le disposizioni contenute nello schema allegato;
- **ACCERTATA** la copertura finanziaria sui fondi EPOS MIUR disponibili per l'esercizio finanziario 2019 sull'Obiettivo Funzione 0550;
- **VALUTATE** le esigenze scientifiche tecnologiche e gestionali dell'istituto;
- **SENTITO** il Collegio dei Revisori dei Conti in corso di seduta;
- Su proposta del Presidente,

#### DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa è approvato lo schema dell'Accordo di Ricerca tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e l'Università di Napoli Federico II, Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini", nell'ambito del programma delle attività di ricerca e tecnologiche della JRU EPOS ITALIA, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Viene dato mandato al Presidente dell'INGV alla sottoscrizione definitiva dell'atto in questione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 26/07/2019

La segretaria verbalizzante  
(Sig.ra Silvana TUCCI)

*Silvana Tucci*

IL PRESIDENTE  
(Prof. Carlo DOGLIONI)

# ACCORDO DI RICERCA

## TRA

L'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA con sede in Roma alla Via di Vigna Murata 605, rappresentato dal suo Presidente p.t. Prof. Carlo Doglioni nato a Feltre (BL) il 25 gennaio 1957  
nel seguito definito "INGV"

## E

L'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II, Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini", con sede in Napoli alla con sede in Via Cintia, Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, Edificio n°6, rappresentato dal suo Direttore Prof. Leonardo Merola, nato a Napoli, il 3 Ottobre 1952  
nel seguito definito "UNINA-DF"

congiuntamente definite "Le Parti"

## PREMESSO

- che l'INGV è stato costituito con il Decreto Legislativo 29 settembre 1999, n. 381;
- che l'INGV è ente di ricerca che ha come fine primario la ricerca vulcanologica e geofisica nei suoi vari aspetti al fine di promuovere e di valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nel campo delle geoscienze e di divulgarne i risultati;
- che lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificata con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 e del 15 settembre 2017 n. 501/2017 del 21 dicembre 2017, e pubblicato sul Sito web INGV (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 27 del 2 febbraio 2018) prevede all'Art. 2 comma 5 che *"il MIUR si avvale dell'INGV che realizza, in qualità, di "Representing Entity" la partecipazione italiana alle Infrastrutture di Ricerca di livello e priorità pan-europee attraverso gli "European Research Infrastructure Consortium" (ERIC) nonché per la promozione, il sostegno e il coordinamento italiano a organismi, progetti e iniziative internazionali nel campo della ricerca geofisica, vulcanica e ambientale"*;
- che EPOS - *European Plate Observing System*, è un piano di integrazione con la finalità di creare un'unica infrastruttura di ricerca per le scienze della Terra solida, permanente, sostenibile e distribuita comprendente le reti di monitoraggio geofisico, gli osservatori locali, i laboratori sperimentali in Europa e i sistemi di elaborazione dati satellitari;
- che con Decisione di Esecuzione 2018/C 423/01 UE, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, è stato emanato lo Statuto del *European Plate Observing System - European Research Infrastructure Consortium (EPOS ERIC)*;
- che compito principale di EPOS ERIC è istituire e gestire l'infrastruttura distribuita del *European Plate Observing System* e fornire un quadro di *governance* efficace per promuovere l'integrazione e il coordinamento dei servizi centrali tematici (TCS), nonché sviluppare e fornire *governance* per i servizi centrali integrati (ICS);
- che il UNINA-DF svolge nell'ambito di EPOS attività sotto diversi profili tra cui si riportano in modo esemplificativo e non esaustivo: attività di implementazione dei servizi del TCS *Near Fault Observatory*, attraverso la gestione e distribuzione dei dati dell'Irpinia Near Fault Observatory e di CREW (*Eu Testing Centre for Early Warning and source characterization*); attività di coordinamento, relativo agli aspetti di *governance* dello stesso TCS;
- che l'Accordo di Collaborazione per la costituzione della *Joint Research Unit (JRU) "EPOS-Italia"*, volta al coordinamento di attività di ricerca e sviluppo nel campo delle Scienze della Terra solida quali contributo italiano all'infrastruttura europea EPOS, è stato siglato in data 10 giugno 2016;

- che il MIUR con nota AOODGRIC.REGISTRO UFFICIALE 0008128 del 02-05-2017, ha formalmente riconosciuto l'utilità della JRU EPOS-ITALIA, quale strumento di collaborazione tra enti di ricerca ed altre istituzioni nel settore delle Scienze della Terra solida, nonché quale passo in avanti ai fini del raggiungimento dell'obiettivo della creazione di un'organizzazione sostenibile della rete infrastrutturale italiana
- che il Decreto Ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di ricerca, ripartisce i finanziamenti necessari per la partecipazione italiana agli ERIC sotto la voce «attività di ricerca a valenza internazionale»;
- che il suddetto decreto prevede testualmente all'art. 1 comma 3 che *"I contributi per la partecipazione agli ERIC, o ai progetti da questi realizzati, sia nella forma in-kind sia di contributi finanziari a valere sul FOE, questi ultimi come determinati nella relativa tabella riferita alle "Attività di ricerca a valenza internazionale" costituiscono a tutti gli effetti quota di entrata dei bilanci dei medesimi ERIC, anche mediante eventuale trasferimento diretto"*
- che l'INGV coordina la JRU EPOS-ITALIA e che secondo le previsioni dell'accordo sottoscritto in data 09/09/2016 l'INGV gestirà i finanziamenti e le risorse in-kind messe a disposizione da ciascuna delle istituzioni appartenente alla JRU;
- che UNINA-DF ha aderito alla JRU EPOS-ITALIA fin dalla sua costituzione sottoscrivendo l'«Accordo di Collaborazione per la costituzione della Joint Research Unit (JRU) EPOS-ITALIA»;
- che nel Piano Esecutivo Annuale della JRU è prevista la predisposizione, negoziazione e stipula di specifici accordi per la realizzazione degli obiettivi della JRU;
- che l'Assemblea Generale della JRU in data 15 febbraio 2019 ha approvato lo schema del presente Accordo di Ricerca;
- che il Consiglio di Amministrazione dell'INGV con delibera n. 90/2019 del 30/04/2019 ha approvato il piano finanziario EPOS MIUR per il 2019;
- che il Consiglio di Amministrazione dell'INGV ha approvato con delibera n... in data ... lo schema del presente Accordo di Ricerca;
- che la Giunta di Dipartimento ha approvato con delibera n... in data ... lo schema del presente Accordo di Ricerca;

si conviene quanto segue:

### **Articolo 1 – Premesse e Allegati**

Le premesse e i seguenti allegati sono parte integrante del presente Accordo di Ricerca:

Allegato 1a e 1b – Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche

Allegato 2 – Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione

Allegato 3 – Scheda di Rendicontazione Tecnico-scientifica

Allegato 4 – Scheda di Rendicontazione Finanziaria

Allegato 5 – Logo JRU EPOS-ITALIA

In particolare, l'Allegato 1a e 1b disciplina le attività congiunte delle Parti identificando e dettagliando i partecipanti al programma delle attività di ricerca e tecnologiche nonché i prodotti attesi, la relativa tempistica e il contributo finanziario richiesto

Le Parti dichiarano di aver preso visione di tutti gli allegati 2, 3 e 4 e ne accettano integralmente le disposizioni ivi contenute.

### **Articolo 2 – Oggetto**

Oggetto del presente Accordo di Ricerca sono le attività meglio specificate nell'Allegato 1a e 1b "Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche".

UNINA-DF condurrà attività di ricerca e tecnologiche nell'ambito della JRU così come riportato nell'Allegato 1a e 1b.

L'INGV, nell'ambito delle attività istituzionali previste dall'Accordo di Ricerca per la costituzione della JRU EPOS-ITALIA, curerà il coordinamento e la valutazione delle attività.

### **Articolo 3 – Contributo Finanziario**

Le Parti concordano che il piano di spesa necessario alla realizzazione delle attività di ricerca e tecnologiche proposte è dettagliato nell'Allegato 1a e 1b.

UNINA-DF si impegna a seguire le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione di cui all'Allegato 2.

E' fatta salva all'INGV la facoltà di chiedere integrazioni o modifiche alla documentazione presentata entro 60 giorni dalla presentazione della stessa.

L'INGV corrisponderà a UNINA-DF un contributo alle spese per le attività di ricerca e tecnologiche di cui agli Allegati 1a e 1b, a valere sul FOE (Fondo Funzionamento Enti di Ricerca) dell'INGV sotto la voce "Attività di Ricerca a Valenza Internazionale", complessivamente pari a euro 115.000,00 (centoquindicimila/00) per la durata del presente Accordo di Ricerca e per le categorie di spesa meglio specificate nell'Allegato 2 "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione".

L'importo deve intendersi quale puro ristoro, in assenza di corrispettivo, per le attività di ricerca e tecnologiche obiettivo del presente Accordo di Ricerca.

A tal fine si fa riferimento all'Allegato 1 per le spese di cui è stato concordato il rimborso e all'Allegato 3 per produrre la giustificazione delle spese sostenute.

Ai sensi dell'Art. 2 (comma 3, lettera a) DPR 633/1972 e successive modifiche e integrazioni, il contributo alle spese di ricerca non è soggetto ad IVA.

Il contributo per l'anno 2020 verrà erogato a presentazione della nota di debito e dei dati relativi al conto corrente dedicato in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 e 7 della legge 136/2010.

### **Articolo 4 - Gestione e Rendicontazione**

La rendicontazione finanziaria delle attività dovrà essere conforme alle disposizioni previste nell'Allegato 2 (Linee guida per la Gestione e Rendicontazione) e conforme alla struttura dell'Allegato 4 (Scheda di Rendicontazione Finanziaria). Inoltre, le spese dovranno essere conformi con il piano finanziario riportato nell'Allegato 1.

La rendicontazione delle attività tecnico-scientifiche descritte nell'Allegato 1 dovrà essere effettuata mediante la compilazione di una relazione tecnico-scientifica che certifichi lo svolgimento di tali attività (Allegato 3); tale relazione dovrà pervenire all'INGV entro dicembre 2020. La valutazione della rispondenza dello stato delle attività eseguite a quanto previsto nell'Allegato 1, verrà effettuata, per conto dell'INGV, dal Coordinatore della JRU EPOS-ITALIA entro gennaio 2021. L'INGV, in caso di relazioni carenti delle informazioni necessarie a comprendere lo stato di avanzamento delle attività, si riserva di chiedere alla Parte integrazioni e dettagli ulteriori.

L'INGV si riserva la facoltà di effettuare verifiche, constatazioni e accertamenti sul regolare svolgimento delle attività previste nel presente Accordo di Ricerca e nel relativo Allegato 1a e 1b "Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche", nonché di formulare eventuali proposte per l'approfondimento, l'integrazione e lo sviluppo di singoli aspetti.

Le spese sostenute in funzione delle attività riportate nell'Allegato 1a e 1b dovranno essere pertinenti e attinenti allo stesso ai fini della rendicontazione.

Le somme corrisposte per la realizzazione delle attività, qualora non sostenute interamente ovvero in modo difforme alle linee guida di rendicontazione rimangono spese non sostenute a carico di UNINA-DF e dovranno essere restituite all'INGV ovvero non riconosciute. In tal caso l'INGV si intenderà manlevato da ogni responsabilità e i relativi oneri resteranno a carico della Parte inadempiente.

Qualora i costi effettivamente accettati risultassero inferiori al contributo trasferito, il beneficiario dovrà restituire a INGV la quota in eccedenza entro 60 giorni dalla comunicazione dell'INGV.

La relazione tecnico-scientifica dell'attività svolta, da redigere seguendo le indicazioni riportate nell'Allegato 3, e la rendicontazione finanziaria, da redigere seguendo le indicazioni riportate nell'Allegato 2 e utilizzando lo schema dell'Allegato 4, dovranno essere debitamente compilate includendo il logo di cui all'Allegato 5 e firmate dal responsabile legale della Parte o da un suo delegato e inviate all'INGV.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii. tutti i documenti oggetto della rendicontazione dovranno essere presentati su supporto informatico.

### **Articolo 5 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii l'INGV si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari a pena di nullità assoluta del presente accordo. L'INGV si impegna a dare immediata comunicazione alla Parte e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 3 comma 1 L.136/2010, i pagamenti verranno effettuati dall'INGV a mezzo di mandato di pagamento bancario.

La Parte ha comunicato all'INGV gli estremi identificativi del seguente Conto dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche:

Conto di Tesoreria: 36905; Codice IBAN di Tesoreria: IT2810100003245425300036905.

Le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare su di essi sono:

Dott. Donato Salzarulo cod fisc. SLZDNT53P04F839I.

### **Articolo 6 - Oneri Fiscali**

Le attività che formano oggetto del presente Accordo di Ricerca, in quanto attività istituzionali di carattere scientifico, tecnologico e applicativo, sono non imponibili IVA ai sensi del combinato disposto del comma 3 art. 2 lett. a) e comma 1 art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633 e sue successive integrazioni e modificazioni.

Pertanto, ai fini delle imposte sul reddito e dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), l'attività di realizzazione di attività scientifiche, tecnologiche e applicative svolte in virtù del presente Accordo di Ricerca, non si considerano attività commerciali ex art. 2195 cod. civ. e nelle fattispecie previste dall'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980, n.382.

### **Articolo 7 - Durata**

Il presente Accordo di Ricerca entrerà in vigore dal 1 gennaio 2020 e sarà in vigore fino al 31 dicembre 2020.

Le Parti concordano nella possibilità di permettere ulteriori rinnovi, previo apposito provvedimento, ciascuno pari ad un periodo non superiore a 12 mesi e comunque, non oltre la durata dell'accordo JRU EPOS-ITALIA.

Le Parti concordano, fin da ora, che l'Accordo potrà avere termine in data antecedente a quella prevista al comma 1 con accordo esplicito.

Resta inteso che, nel caso di chiusura anticipata, il contributo massimo riconosciuto non potrà essere superiore al totale delle spese rendicontate e accettate.

Le eventuali somme già trasferite, non rendicontate o rendicontate e non accettate, dovranno essere restituite all'INGV entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione dell'importo da restituire.

### **Articolo 8 – Responsabilità**

Le Parti concordano nel definire i seguenti referenti per le attività contemplate dal presente Accordo di Ricerca:

per INGV: Carmela Freda (Coordinatore della JRU)

per DF-UNINA: Gaetano Festa

### **Articolo 9 – Codice Unico di Progetto**

UNINA-DF dovrà provvedere all'assegnazione del CUP per la propria quota di competenza e tale codice dovrà essere riportato in ogni atto amministrativo relativo ove e come previsto dalla vigente normativa. Tale CUP può essere generato in associazione al CUP INGV D81J11000520001.

### **Articolo 10 - Recesso, Sospensione e Restituzione Contributi Versati**

E' ammesso il recesso dall'Accordo solo per comprovate cause, sopravvenute indipendentemente dalla volontà delle Parti stesse.

In tale eventualità, le attività regolarmente effettuate saranno compensate proporzionalmente al contributo concordato. La valutazione dell'importo sarà commisurata alle attività e comunicata dall'INGV.

La valutazione della rispondenza delle attività eseguite a quanto previsto negli Allegati 1a e 1b, verrà effettuata dal Coordinatore della JRU EPOS-ITALIA.

Qualora sia verificata la non rispondenza tra attività realizzate e quanto concordato all'Allegato 1, l'INGV chiederà formali chiarimenti alla Parte e, qualora le delucidazioni fornite non fossero sufficienti, si riserva di non procedere al pagamento della successiva quota di contributo e, se del caso, di richiedere la restituzione di quanto già trasferito.

### **Articolo 11 - Utilizzo dei Risultati (Data Policy)**

Le Parti concordano di adottare Principi specifici per la gestione dei dati oggetto del presente Accordo di Ricerca, conformi al contesto giuridico vigente nazionale e internazionale. Le Parti dichiarano di aver preso visione e di accettare integralmente le disposizioni di cui al documento EPOS Data Policy (<https://www.epos-ip.org/news-documents/documents/legal-documents>).

### **Articolo 12 – Controversie**

In caso di controversie le Parti concordano fin da ora di trovare soluzione per le vie bonarie.

In mancanza di accordo il Foro competente a giudicare tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti è, in via esclusiva, quello di Roma.

### **Articolo 13- Privacy**

I dati personali forniti e acquisiti saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione dei dati con particolare riferimento agli obblighi conseguenti.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e pertanto acconsentono che i dati personali forniti in conseguenza e in corso di esecuzione del presente accordo vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i propri fini, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'accordo.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati).

#### Articolo 14 - Registrazione

Il presente Accordo di Ricerca è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 4 della Tariffa Parte II del DPR n. 131/1986 e della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 108 del 04/07/2001. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il presente Accordo di Ricerca è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, Tariffa Parte I articolo 2, con spese che verranno equamente ripartite tra le Parti. Il versamento dell'imposta di bollo verrà effettuato in modalità virtuale a cura dell'INGV.

Il presente Accordo di Ricerca avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Il presente Accordo di Ricerca è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e scambiato in modalità telematica.

Per INGV	Per UNINA-DF
Prof. Carlo Doglioni	Prof. Leonardo Merola
F.to digitalmente	F.to digitalmente

BOLLO

**Allegato 1 - Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche  
Annualità di riferimento 2020**

<b>Ente Beneficiario:</b>	Univeristà di Napoli Federico II, Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini"
<b>Rappresentante Legale:</b>	Prof. Leonardo Merola
<b>Referente delle Attività:</b>	Prof. Gaetano Festa
<b>Tipo di Infrastruttura destinataria dell'Intervento (SE PERTINENTE)</b>	Irpinia NFO e CREW
<b>Area Geografica su cui insiste l'Infrastruttura e coordinate geografiche (SOLO SE PERTINENTE)</b>	

**Allegato 1a**

<b>Obiettivo strategico</b>	Obiettivo Strategico 2: Supporto ai Nodi Nazionali -Service Provider- in EPOS IP		
<b>Titolo della/e attività</b>	DDSS per l'Irpinia NFO e sviluppo di CREW – Il testing centre europeo per l'Early Warning		
<b>Istituzione assegnataria</b>	Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" – Università di Napoli Federico II		
<b>Responsabile per l'Istituzione assegnataria</b>	Gaetano Festa, Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" – Università di Napoli Federico II, gaetano.festa@unina.it		
<b>Responsabile per le attività</b>	Gaetano Festa, Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" – Università di Napoli Federico II, gaetano.festa@unina.it		
<b>Partecipanti</b>	<b>Nome e Cognome</b>		<b>Qualifica</b>
	Gaetano Festa		Professore Associato
	Aldo Zollo		Professore Ordinario
	Antonio Emolo		Professore Associato
	Guido Russo		Ricercatore TI
	Matteo Picozzi		Ricercatore RTD-B
	Simona Colombelli		Ricercatore RTD-A
	Luca Elia		Assegnista di Ricerca
	Antonio Scala		Assegnista di Ricerca
Guido Maria Adinolfi		Assegnista di Ricerca	Univ. Napoli Federico II
<b>Obiettivi specifici e descrizione della/e attività</b>	<p>Il Near-Fault Observatory dell'Irpinia (Irpinia-NFO), costituito dalla rete sismica ISNet (Irpinia Seismic Network), con servizi e prodotti associati è una delle infrastrutture di ricerca di interesse nazionale in EPOS. L'osservatorio di faglia partecipa attivamente alle attività del TCS -Near Fault Observatory di EPOS-IP, in termini di fornitura di dati e prodotti (DDSS nella tassonomia di EPOS), nello sviluppo e mantenimento di CREW (EU Testing Centre for Early Warning &amp; Source Characterization), il testing center europeo per l'Early Warning sismico e prodotti in tempo reale, e nelle attività di gestione della comunità.</p> <p>L'Osservatorio dell'Irpinia è costituito da ISNet, una rete locale, densa e a bassa latenza, di sensori accelerometrici, corto periodo e larga banda, con 31 stazioni distribuite lungo la catena appenninica dell'Irpinia e della Lucania, intorno alle aree sismogenetiche dei principali terremoti verificatisi nella regione negli ultimi secoli. La rete fornisce dati e prodotti in tempo reale e quasi reale, attraverso una combinazione di applicativi esterni e in-house. ISNet è anche l'infrastruttura sulla quale viene sperimentato l'Early Warning sismico in Italia Meridionale e che fornisce i dati a CREW, la prima infrastruttura di testing e di benchmarking di software in tempo reale, quali i sistemi di allerta sismica, finalizzata a favorire lo sviluppo della prossima generazione di metodologie e software per il monitoraggio.</p> <p>L'obiettivo delle attività proposte in questo progetto è duplice: in primo luogo l'NFO Irpinia intende completare, rafforzare e verificare la robustezza dei servizi per la messa a disposizione dei DDSS prioritari per il TCS; in secondo luogo intende sviluppare CREW, includendo un modulo per l'analisi massiva di dati passati, come</p>		

	<p>ritenuto prioritario dalla comunità, per rendere il servizio funzionale ad utenti che intendono utilizzare il testing center per l'analisi di performance dei sistemi EW per il loro dataset.</p> <p>Per quanto riguarda il primo obiettivo, l'NFO - Irpinia intende verificare la robustezza dei servizi che consentono ai DDSS in validazione di essere esposti attraverso la piattaforma EPOS (Forme d'onda velocimetriche ed accelerometriche, informazioni sulle stazioni e Vp/Vs per stazione) creando dei tool per la verifica del completo trasferimento delle forme d'onda a EIDA, così come disponibili al centro di controllo dell'Osservatorio, per il recupero dell'informazione, quando questa non viene trasferita in tempo reale dalle stazioni al centro di controllo, per la verifica della completezza di informazione nelle serie temporali di Vp/Vs. Inoltre, l'NFO intende sviluppare servizi per la messa a disposizione di ulteriori DDSS considerati prioritari dal TCS (i parametri di sorgente dei terremoti, i meccanismi focali, i modelli di velocità e attenuazione disponibili, i cataloghi sismici) attraverso il gateway FRIDGE. Questo richiede uno sviluppo sinergico dei servizi rispetto agli altri NFO che espongono lo stesso prodotto, la definizione dei formati e metadati per quei DDSS per cui questi non sono ancora disponibili, la creazione di opportuni archivi locali a cui puntino i servizi centralizzati di FRIDGE per il recupero dei dati.</p> <p>Infine, per quanto riguarda CREW, l'NFO-Irpinia intende sviluppare un modulo di play-back dei dati sismici già registrati dalla rete, per poter fare un'analisi delle performance dei sistemi offline, avendo a disposizione un intero catalogo delle forme d'onda. Questo consentirà un tuning iniziale dei sistemi per massimizzare le performance di ognuno di questi, anche se nella condizione ottimale di latenza nulla o costante, e di poter esportare la metodologia a dataset più ampi, consentendo una maggiore fruibilità del testing center sia per accessi fisici che virtuali (TNA e VA)</p>
<b>Cronoprogramma della/e attività</b>	<p><i>Primo Semestre:</i> Verifica della robustezza dei DDSS attraverso lo sviluppo di tool per il controllo qualità dei DDSS messi a disposizione di EPOS attraverso EIDA e FRIDGE</p> <p><i>Secondo Semestre:</i> Sviluppo del modulo di playback per CREW</p> <p><i>Terzo Semestre:</i> Fornitura di nuovi DDSS per l'Osservatorio dell'Irpinia</p>
<b>Prodotti attesi</b>	<p>Servizi per la messa a disposizione dei DDSS, considerati prioritari per il TCS NFO di EPOS (<i>Fruibilità a livello Europeo</i>)</p> <p>Sviluppo di un modulo di play back per CREW (<i>Fruibilità a livello Europeo</i>)</p>

B  
O  
D  
I  
E

## Allegato 1b

<b>Obiettivo strategico</b>	Obiettivo Strategico 5: Supporto alla rete delle infrastrutture di ricerca Italiane		
<b>Titolo della/e attività</b>	Coordinamento infrastrutture dedicate ai Near Fault Observatories italiani		
<b>Istituzione assegnataria</b>	Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" – Università di Napoli Federico II		
<b>Responsabile per l'Istituzione assegnataria</b>	Gaetano Festa, Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" – Università di Napoli Federico II, gaetano.festa@unina.it		
<b>Responsabile per le attività</b>	Gaetano Festa, Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" – Università di Napoli Federico II, gaetano.festa@unina.it		
<b>Partecipanti</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Affiliazione</b>
	Gaetano Festa	Professore Associato	Univ. Napoli Federico II
	Aldo Zollo	Professore Ordinario	Univ. Napoli Federico II
	Antonio Emolo	Professore Associato	Univ. Napoli Federico II
	Guido Russo	Ricercatore TI	Univ. Napoli Federico II
	Matteo Picozzi	Ricercatore RTD-B	Univ. Napoli Federico II
	Simona Colombelli	Ricercatore RTD-A	Univ. Napoli Federico II
	Luca Elia	Assegnista di Ricerca	Univ. Napoli Federico II
	Antonio Scala	Assegnista di Ricerca	Univ. Napoli Federico II
Guido Maria Adinolfi	Assegnista di Ricerca	Univ. Napoli Federico II	
<b>Obiettivi specifici e descrizione della/e attività</b>	<p>L'Italia presenta due Near-Fault Observatories (TABOO e Irpinia), dichiarati come infrastrutture di interesse nazionale per la ricerca che lavorano attivamente nell'ambito del TCS -NFO di EPOS e ulteriori potenziali NFO, che hanno delle infrastrutture multidisciplinari in diverse aree del territorio nazionale. L'obiettivo di questa attività è quello di coordinare lo sviluppo dei Near Fault Observatories in Italia e all'interno di EPOS-Europa attraverso il TCS-NFO.</p> <p>L'attività associata si propone i seguenti obiettivi specifici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire la federazione di infrastrutture di ricerca che si trovano nella stessa area relativa ad un particolare NFO</li> <li>- analizzare potenziali ulteriori NFO in Italia e favorirne lo sviluppo in modo tale da definire una roadmap per l'ingresso nel TCS -NFO di EPOS</li> <li>- coordinare le attività di sviluppo e di successiva fornitura di dati degli NFO presenti in EPOS, in modo da ottimizzare le risorse e massimizzare il contributo in EPOS.</li> </ul> <p>Queste attività si realizzeranno attraverso due workshop nazionali, che vedranno la partecipazione del personale impegnato negli NFO nazionali, dei gestori di reti che insistono nelle aree geografiche degli stessi NFO, dei gestori di infrastrutture che rappresentano potenziali nuovi NFO, eventualmente di personale appartenente a NFO Europei o extra Europei.</p>		
<b>Cronoprogramma della/e attività</b>	<p>8/19- 4/20 : Realizzazione del primo workshop di coordinamento degli NFO</p> <p>5/20- 12/20 : Realizzazione del secondo workshop di coordinamento degli NFO</p>		
<b>Prodotti attesi</b>	Rapporto tecnico sullo stato di avanzamento dello sviluppo degli NFO italiani		

### Scheda Sintetica dei Costi e delle Attività e Tabella Finanziaria

Obiettivo strategico	Descrizione sintetica dell'obiettivo strategico	Voci di costo <sup>1</sup>	Stima costo (in euro) <sup>2</sup>	Contributo massimo ammissibile secondo la Convenzione Operativa <sup>3</sup>
Obiettivo Strategico 2: Supporto ai Nodi Nazionali -Service Provider- in EPOS IP		Personale (NON RIMBORSABILE)	15,000	
		Prestazioni di Terzi	58,000	58,000
		Attrezzature		
		Infrastrutture		
		Spese Generali (NON FORFETTARIE)		
		Altre Spese	42,000	42,000
Obiettivo Strategico 5: Supporto alla rete delle infrastrutture di ricerca Italiane		Personale (NON RIMBORSABILE)	5,000	
		Prestazioni di Terzi		
		Attrezzature		
		Infrastrutture		
		Spese Generali (NON FORFETTARIE)		
		Altre Spese	15,000	15,000

BOZZA

<sup>1</sup> Le voci di spesa sono descritte nelle linee guida per la rendicontazione (Allegato 2 alla Convenzione Operativa)

<sup>2</sup> le stime devono essere coerenti con precedenti forniture

<sup>3</sup> I costi di personale non sono ammissibili al rimborso ma possono tuttavia essere indicati nella colonna *Stima Costi* e considerati come contributo in-kind.

## Allegato 2 - Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione

Le presenti linee guida costituiscono parte integrante della Convenzione Operativa/Accordo nell'ambito delle attività della JRU EPOS-Italia, che disciplinano gli obblighi e i diritti delle parti firmatarie (indicati anche come beneficiari) limitatamente all'utilizzo e rendicontazione dei fondi.

### Premessa

Il Decreto Ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, ripartisce annualmente i finanziamenti necessari per la partecipazione italiana agli ERIC (European Research Infrastructures Consortium) sotto la voce «Attività di ricerca a valenza internazionale». L'infrastruttura di ricerca EPOS (European Plate Observing System) è inclusa nella roadmap italiana delle infrastrutture di ricerca, è un Landmark nella roadmap ESFRI (European Strategic Forum on Research Infrastructures) ed è inclusa nel PNIR (Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca). La partecipazione Italiana alle attività di EPOS è armonizzata e coordinata attraverso una Joint Research Unit (JRU) firmata il 22 gennaio 2016 da 10 organizzazioni scientifiche nazionali (enti pubblici di ricerca, università, consorzi pubblici e fondazioni). Scopo della JRU è coordinare e armonizzare la partecipazione della squadra italiana all'iniziativa EPOS condividendone la visione e la missione di costruire un'infrastruttura di ricerca pan-Europea per le scienze della Terra solida che consenta l'accesso ai dati, prodotti e servizi ad una vasta categoria di utenti e stakeholder. La JRU è stata riconosciuta dal MIUR in data 2 maggio 2017. Le attività previste nella JRU sono state concordate dai partecipanti al fine di garantire sia la partecipazione Italiana a EPOS sia il ritorno per il sistema della ricerca scientifica nazionale per le scienze della Terra solida. Le attività della JRU sono descritte nel Piano di Attività 2019-2020 approvato dalla JRU e dal Consiglio di Amministrazione dell'INGV (30 Aprile 2019). Il Piano di Attività 2019-2020 definisce gli obiettivi strategici per il periodo di riferimento e include il piano esecutivo per l'anno 2019 con un'allocazione di fondi a sostegno delle attività. Il presente documento descrive le linee guida per la rendicontazione dei fondi assegnati alla JRU dal contributo FOE (Fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca) «Attività di ricerca a valenza internazionale» per l'infrastruttura EPOS.

### I - CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Ai fini dell'erogazione del contributo, i beneficiari sono tenuti al rispetto di specifici obblighi che sono formalizzati nelle singole convenzioni bilaterali tra le Parti e l'INGV.

In particolare i beneficiari devono:

- rispettare tutte le singole condizioni previste nella convenzione bilaterale;
- assicurare che la realizzazione delle attività siano incluse nel Piano di Attività approvato dalla JRU e conformi a quelle descritte nel Programma delle attività di ricerca e tecnologiche (Allegato 1 alla Convenzione/Accordo);
- assicurare che le attività previste inizino e si concludano nei termini stabiliti nella Convenzione/Accordo;
- rispettare il tetto di spesa rappresentato dal contributo loro assegnato secondo quanto indicato nell'Art. 3 della Convenzione/Accordo;
- fornire nei tempi e modi concordati tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da INGV in sede di verifica;
- fornire rendiconti sullo stato di realizzazione delle attività, relativi a ritardi, anticipi,

raggiungimento di obiettivi;

- conservare per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, tutta la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- rispettare quanto previsto in tema di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo ai sensi del D. Lgs. 231/2007 e ss.mm.ii.

## II - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato secondo modalità e tempi stabiliti dall'Art. 3 della Convenzione.

## III - COSTI-AMMISSIBILITÀ E RICONOSCIMENTO

I beneficiari dovranno effettuare le spese di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo, rispettando le presenti linee guida; tali regole dovranno essere comunque improntate al rispetto dei criteri di trasparenza, economicità e garantire la più ampia partecipazione e concorrenzialità.

Sono considerati ammissibili unicamente i costi che:

- figurano nell'Allegato 1 della Convenzione Operativa/ Accordo;
- sono direttamente connessi e necessari alla realizzazione delle attività di ricerca e tecnologiche di cui all'Allegato n. 1;
- sono ragionevoli e rispondono ai principi di sana gestione finanziaria e in particolare di efficienza ed economicità;
- sono sostenuti secondo il principio di cassa e correttamente registrati nel bilancio del beneficiario, nel periodo di tempo corrispondente alla durata della Convenzione/Accordo;
- non includono né integralmente né parzialmente gli emolumenti del personale, necessari alla realizzazione delle attività.

I costi dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al Programma delle attività di ricerca e tecnologiche di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo.

Nelle procedure di acquisto di beni o fornitura di servizi dovranno essere seguite le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I costi saranno riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal beneficiario e corredati dal rispettivo mandato quietanzato. Le fatture e gli altri titoli di spesa di cui non si dia dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile saranno escluse dai costi ammissibili.

Il Codice Unico di Progetto (CUP), comunicato da INGV al momento della sottoscrizione della Convenzione Operativa, dovrà essere apposto su ogni documento amministrativo relativo alla procedura di impegno e sull'ordinativo di pagamento.

Tutti i costi sostenuti saranno riconosciuti al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) in quanto, per la natura del contributo, tale imposta non è trasferibile nel caso delle Università statali, degli Enti pubblici di Ricerca, delle Istituzioni ospedaliere e di tutti gli altri soggetti pubblici.

Ai fini dell'accettazione, ogni rendiconto dovrà contenere un'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal rappresentante legale (o suo delegato) dell'ente coinvolto in cui si attesta che:

- a) le attività di cui all'Allegato 1 sono state svolte nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti;
- b) per le spese rendicontate, tutte effettivamente sostenute, non sono stati ottenuti o richiesti ulteriori rimborsi e/o contributi.

Tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile (fatture, ricevute, altri giustificativi di

spesa, procedure selettive, procedure di gara) a supporto della rendicontazione dovrà essere conservata in originale dal beneficiario per tutta la durata delle attività e per i cinque (5) anni successivi alla conclusione della Convenzione Operativa/Accordo. L'INGV potrà chiedere a sua discrezione, un'integrazione a tutti i documenti oggetto della rendicontazione stabilendone il termine per la ricezione che sarà comunque non superiore a dieci giorni lavorativi.

Il beneficiario firmatario della Convenzione/Accordo, resta responsabile per la rendicontazione delle attività scientifiche, tecnologiche, della rendicontazione finanziaria, e della cura della documentazione economica e finanziaria che espone in rendicontazione.

#### IV - CRITERI RELATIVI ALLE SINGOLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

Nell'ambito dei criteri di ammissibilità delle spese, l'INGV si riserva di valutare la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alla realizzazione delle attività di cui all'Allegato 1.

Le spese si intendono ammissibili se effettuate durante il periodo di validità della Convenzione Operativa/Accordo.

Sono ammissibili le seguenti spese:

1. prestazione di terzi
2. attrezzature
3. infrastrutture
4. spese generali (come di seguito stabilito)
5. altre spese

costi di personale con contratto a tempo determinato o indeterminato non sono ammissibili e quindi non verranno rimborsati nell'ambito della presente convenzione. Tuttavia, i costi di personale sostenuti dal beneficiario per la realizzazione delle attività descritte nell'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo dovranno essere esposti nella rendicontazione a dimostrazione delle risorse proprie che l'ente beneficiario ha messo a disposizione per lo svolgimento delle attività. I costi sostenuti per il personale possono essere indicati nell'Allegato 3 alla Convenzione, costituito dai moduli predisposti dal MIUR per la rendicontazione, e costituiscono un contributo *in-kind* del beneficiario a EPOS ERIC.

##### **1 - Prestazione di terzi**

Comprende le consulenze tecnico/scientifiche, prestazione di servizi tecnologici, assegni di ricerca.

Dovrà essere riportata una descrizione dell'oggetto di ogni consulenza, prestazione di servizi tecnologici e assegni di ricerca e la sua necessità per lo svolgimento delle attività di cui all'Allegato 1 della Convenzione/Accordo, il numero e la data della fattura e la data di pagamento della fattura e/o mandati di pagamento.

##### **2 - Attrezzature**

Comprende le spese per l'acquisto di strumentazione, hardware, materiale inventariabile, attrezzature di supporto generale per quota di ammortamento funzionali allo svolgimento delle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo. Dovrà essere riportata una descrizione del bene acquistato, il numero e la data della fattura e la data di pagamento della fattura. Le spese per le strumentazioni e le attrezzature sono riconosciute limitatamente alla durata della Convenzione/Accordo secondo le regole dell'ammortamento stabilite nella seguente tabella.

Categoria	Descrizione	Aliquota %
FC	Fabbricati civili	2
OI	Opere dell'ingegno (software, brevetti, diritti d'autore)	20
MO	Mobili e arredi	10
MO	Macchine da ufficio	20
MO	Attrezzature informatiche ad uso amministrativo	25
MO	Attrezzature didattiche	15
MO	Equipaggiamento e vestiario	20
LA	Attrezzature informatiche per la ricerca scientifica	40
LA	Attrezzature ed apparecchiature per la ricerca scientifica	25
LA	Strumentazioni varie	15
LA	Impianti e attrezzature	5
BO	Materiale bibliografico	5
CS	Collezioni scientifiche	20
AU	Automezzi e altri mezzi di trasporto	20
AM	Altri beni mobili	20

### **3 - Infrastrutture**

Comprende le infrastrutture realizzate dal beneficiario secondo il piano di attività stabilito nell'Allegato 1 alla Convenzione/ Accordo, che accrescono il patrimonio del beneficiario stesso.

Dovrà essere riportata una descrizione delle infrastrutture realizzate e della loro funzione nell'ambito delle attività di cui all'Allegato 1 della Convenzione/ Accordo, il numero e la data delle fatture e la data di pagamento delle fatture. Il materiale e la strumentazione acquistata per l'implementazione dell'infrastruttura non è soggetto ad ammortamento, relativamente alla rendicontazione dei fondi regolati dalla Convenzione/ Accordo se e solo se è dimostrata e documentata la finalità dell'acquisto e se il bene è censito nel patrimonio infrastrutturale.

### **4 - Spese generali**

Comprende le spese per materiale di consumo, diritti, tasse e imposte, necessari alla realizzazione delle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/ Accordo. Per ogni spesa sostenuta dovrà essere riportata una descrizione sintetica e il numero e la data delle fatture e la data di pagamento delle fatture. Tali spese saranno riconosciute unicamente in forma di rimborso e dovranno quindi essere regolarmente rendicontate quindi non potranno essere calcolate in modo forfettario.

I costi del personale amministrativo coinvolto nell'esecuzione delle attività di cui all'allegato 1 alla Convenzione/ Accordo, al pari dei costi di personale tecnico-scientifico, non è ammissibile e non può essere incluso nella voce spese generali, in ogni caso non saranno rimborsati i costi del personale amministrativo.

### **5 - Altre spese**

Si intendono tutti i costi non ricompresi nelle categorie sopra menzionate. Per ogni spesa sostenuta, dovrà essere riportata una descrizione e la necessità dell'acquisto, il numero e la data della fattura e la data di pagamento della fattura. Questa voce comprende anche le spese di trasferta sostenute dal personale del beneficiario coinvolto nell'esecuzione delle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/ Accordo. Per ogni trasferta dovranno essere riportati il numero e la data di ciascun mandato (anticipo di spese di missione se presente e liquidazione), il personale che ha viaggiato utilizzando i fondi di cui alla presente convenzione dovrà essere regolarmente rendicontato come descritto nel presente paragrafo (§ IV) al terzo capoverso.

## V - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

La presentazione della rendicontazione si compone di

- a) un modulo di rendicontazione finanziaria secondo lo schema riportato in Allegato 3 alla Convenzione Operativa/ Accordo;
- b) un report tecnico- scientifico con la descrizione del lavoro svolto e i prodotti/risultati ottenuti relativamente alle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/ Accordo secondo lo schema riportato in Allegato 4.

Le scadenze per la presentazione della rendicontazione sono stabilite nella Convenzione/ Accordo.

## VI - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Al fine dell'erogazione del contributo di finanziamento, la Parte deve sostenere le spese in coerenza con le attività riportate nell'Allegato 1 della Convenzione Operativa/ Accordo.

Le somme corrisposte per la realizzazione delle attività, qualora non sostenute interamente, rimangono spese non sostenute a carico della Parte e dovranno essere restituite all'INGV come stabilito dalla Convenzione/ Accordo; in tal caso l'INGV rimane creditore, e la responsabilità in caso di mancata restituzione sarà a carico della parte inadempiente che non ha sostenuto la spesa di cui ha ricevuto il contributo.

**BONZINI**

### Allegato 3 - Scheda di Rendicontazione Tecnico-scientifica

<b>Ente Beneficiario:</b>	
<b>Rappresentante Legale:</b>	
<b>Referente delle Attività:</b>	
<b>Tipo di Infrastruttura destinataria dell'Intervento (SE PERTINENTE)</b>	
<b>Area Geografica su cui insiste l'Infrastruttura e coordinate geografiche (SE PERTINENTE)</b>	

<b>Obiettivo strategico</b>			
<b>Titolo della/e attività</b>			
<b>Istituzione assegnataria</b>			
<b>Responsabile per l'Istituzione assegnataria (nome, cognome, afferenza, email)</b>			
<b>Responsabile per le attività (nome, cognome, afferenza, email)</b>			
<b>Partecipanti</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Affiliazione</b>
<b>Obiettivi specifici e descrizione della/e attività effettuate</b>			
<b>Prodotti ottenuti</b>			

<b>Obiettivi</b>	Facendo riferimento al piano di attività presentato al momento della sottoscrizione della presente convenzione si chiede di illustrare brevemente obiettivi attesi e quelli raggiunti infrastrutturali / tecnici / scientifici / economici
<b>Gestione delle Tempistiche</b>	Facendo riferimento al piano di attività presentato al momento della sottoscrizione della presente convenzione si chiede di indicare lo stato di avanzamento del progetto rispetto alle stime dei tempi di realizzazione. Spiegare le variazioni / scostamenti rispetto al piano originale, se e come questo è stato modificato.
<b>Risultati Raggiunti</b>	Facendo riferimento al piano di attività presentato al momento della sottoscrizione della presente convenzione si chiede di indicare i risultati / tecnici / scientifici / economici raggiunti per la partecipazione all'infrastruttura. Evidenziare i principali successi e le principali criticità affrontate. Spiegare le variazioni / scostamenti rispetto al piano di progetto originale, se e come questo è stato modificato e come sono state gestite le criticità / opportunità.
<b>Team di Progetto</b>	Indicare le risorse umane in kind (ricercatori, tecnologi, consulenti scientifici, ecc) del Team di Progetto mettendo in evidenza le qualifiche / esperienze / conoscenze rilevanti possedute ai fini del raggiungimento degli obiettivi di progetto.
<b>Quadro finanziario</b>	Illustrare lo stato di avanzamento del progetto rispetto al Budget di Spesa e la Copertura Finanziaria prevista in coerenza con la rendicontazione prodotta nell'Allegato 3. Evidenziare i principali successi e le principali criticità affrontate. Spiegare le variazioni / scostamenti rispetto al piano di progetto originale, se e come questo è stato modificato e come sono state gestite le criticità / opportunità. Indicare il periodo di riferimento rispetto alla rendicontazione prodotta. Dare specifica illustrazione rispetto ad eventuale finanziamenti europei e gli impegni pluriennali che dal progetto dipendono. Dimostrare la capacità di autofinanziamento. Riportare eventuali informazioni aggiuntive e motivazioni per le voci di spesa aggiunte nel quadro finanziario.

**EPOS MIUR - Rendicontazione Fondi JRU Anno 2020**

Voci di spesa	Descrizione	Totale costo a consuntivo EPOS MIUR
Personale	per tipologia di ricercatori, tecnologici, cococo, tempo determinato, NON RIMBORSABILE	0,00 €
Prestazioni di Terzi	Consulenze tecnico/scientifiche, prestazioni di servizi tecnologici	0,00 €
Attrezzature	Strumentazione, HW, materiale capitalizzabile, Attrezzature di supporto generale per quota di ammortamento	0,00 €
Infrastrutture	Realizzate che accrescono il patrimonio dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto	0,00 €
Spese Generali	Diritti, tasse, imposte, materiale di consumo	0,00 €
Altre Spese	Altre spese non ricadenti nelle voci precedenti, indicando nelle parti generale e speciale la specificità della spesa	0,00 €
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>0,00 €</b>